

**Pubblicazione on line della Collana ADAPT**

*Newsletter 26 gennaio 2009, n. 3*

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali  
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

**In evidenza in questo numero**

**Interventi**

**Prospettive di lavoro nella PA**

FRANCESCO VERBARO, *Federalismo fiscale senza organizzazione*

PAOLA FUSO, *Il disegno di legge delega per ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e promuovere efficienza e trasparenza della PA*

**Novità bibliografiche**

RAFFAELE BONANNI, MICHELE TIRABOSCHI (a cura di)  
*Quando il tempo è galantuomo. Scritti scelti di Marco Biagi*

**Documentazione**

GOVERNO, PARTI SOCIALI, *Accordo quadro riforma degli assetti contrattuali*

DISEGNO DI LEGGE N. 117, *Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*

MINISTERO DEL LAVORO DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI  
*Audizione "Sicurezza Stradale", Profili di rilevanza lavoristica*

COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT, *Restructuring in Europe 2008. A review of EU action to anticipate and manage employment change*

CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Ferie annuali retribuite e malattie del lavoratore*  
20 gennaio 2009

CORTE DI APPELLO DI MILANO, *Questione di legittimità costituzionale in materia di lavoro a termine*  
31 ottobre 2008

**Studi, ricerche, eventi**

LOUISE SMITH, *Flexible Working*

AUTORI VARI, *Evaluation Of The Prisoner Re-Entry Initiative Final Report*  
U.S. Department of Labor




LIONS CLUB ANZOLA DELL'EMILIA LAURA BASSI, MAW MAN AT WORK AGENZIA PER IL LAVORO  
*Premio di laurea alla memoria di "Marco Biagi"*



La data di presentazione delle domande è prorogata al 10 febbraio 2009




**Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT**




Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati  
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali

Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino  
scrivi a [csm@unimore.it](mailto:csm@unimore.it)


INTERVENTI		
IMPRESA	<b>E. Caduceo</b> , <i>Imprese: sono le più grandi a innovare</i>	
LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<b>P. Fuso</b> , <i>Il disegno di legge delega per ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e promuovere efficienza e trasparenza della PA</i>	
	<b>F. Verbaro</b> , <i>Federalismo fiscale senza organizzazione</i>	

NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, TESI DI LAUREA		
Indicazioni bibliografiche	<b>F. Pasquini e A.M. Sansoni (a cura di)</b> , <i>Rassegna di dottrina straniera</i>	
DIRITTO DEL LAVORO	<b>R. Bonanni, M. Tiraboschi (a cura di)</b> , <i>Quando il tempo è galantuomo. Scritti scelti di Marco Biagi</i> , Edizioni lavoro, 2009 – È stato pubblicato il libro <i>Quando il tempo è galantuomo. Scritti scelti di Marco Biagi</i> a cura di Raffaele Bonanni e Michele Tiraboschi, Edizioni Lavoro, 2009. È possibile qui consultare l'indice del volume e l'introduzione dei curatori.	


DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
AMMORTIZZATORI SOCIALI	9 gennaio 2009 – <b>Decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali</b> , <i>Individuazione dei criteri per la stipula di nuove convenzioni e l'assegnazione delle risorse, ai comuni con meno di 50.000 abitanti, per lo svolgimento di attività socialmente utili e per l'attuazione di misure di politiche attive del lavoro, con oneri a carico del comune stipulante</i> – La Direzione generale degli ammortizzatori sociali ed incentivi all'occupazione fornisce istruzioni per la presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi cui importo e' pari alla copertura, per un periodo di tre mesi, ovvero di sei mesi se il comune rientra nelle aree di cui all'Obiettivo 1 CE, del 50% dell'assegno spettante ad ogni lavoratore in carico al comune medesimo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Si veda anche la sezione Lavoratori Socialmente Utili sul sito del Ministero del lavoro:  <a href="http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/md/AreeTematiche/AmmortizzatoriSociali/Lavori_Utili/">http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/md/AreeTematiche/AmmortizzatoriSociali/Lavori_Utili/</a>	
DISABILI (LAVORO DEI)	21 gennaio 2009 – <b>Nota del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali n. 292</b> , <i>Collocamento obbligatorio – comunicazione telematica del prospetto informativo dei lavoratori disabili (Legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 40, comma 4) – ulteriori chiarimenti in materia</i> – La Direzione Generale per il mercato del lavoro, insieme a quella per l'innovazione tecnologica e la comunicazione, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, hanno fornito, con la nota n. 0000292 ulteriori chiarimenti circa la comunicazione telematica del prospetto informativo dei lavoratori disabili (art. 40, comma 4, Legge 6 agosto 2008, n. 133).	
LAVORO A PROGETTO	20 gennaio 2009 – <b>Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 14/E</b> , <i>Interpello art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212. Contratto di lavoro a progetto giunto a scadenza e contratto di inserimento in corso di esecuzione. Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione. Articolo 2, commi da 539 a 548, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008)</i> – L'Agenzia delle Entrate ha dato risposta ad un interpello sull'interpretazione dell'articolo 2, commi da 539 a 548, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), riguardante il credito di imposta per incremento del numero di dipendenti con l'assunzione a tempo indeterminato in aree svantaggiate. L'Agenzia delle Entrate ritiene che i lavoratori già impiegati in ragione di un contratto di lavoro a progetto non più in essere, sono	






	<p>annoverabili tra i lavoratori che hanno perso l'impiego precedente; pertanto, l'impresa, assumendo con contratto a tempo indeterminato i soggetti già impiegati con contratto a progetto (anche presso altro datore di lavoro), può fruire del credito d'imposta, fermo restando il rispetto delle altre condizioni per accedere al beneficio previste dalle disposizioni vigenti in materia. Per quanto, invece, attiene alla trasformazione del contratto di inserimento in contratto di lavoro a tempo indeterminato e la relativa agevolazione, l'Agenzia delle Entrate si è espressa negativamente in quanto non è oggetto di agevolazione la mera conversione del contratto di lavoro a tempo determinato (anche se a contenuto formativo) in contratto a tempo indeterminato.</p>	
LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<p>22 gennaio 2008 – <b>Disegno di legge n. 117</b>, <i>Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione</i> – L'approvazione al Senato del Disegno di legge contenente "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" è stata accompagnata da una forte discussione sui costi del federalismo fiscale con viva preoccupazione per la crescita di alcuni macro aggregati di spesa. Per un approfondimento si veda F. Verbaro, <i>Federalismo fiscale senza organizzazione</i> in questo <i>Boll.</i> alla sezione <i>Interventi</i>.</p>	
PUBBLICO IMPIEGO	<p>20 ottobre 2008 – <b>Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione n. 10</b>, <i>Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria - articolo 72 - Personale dipendente prossimo al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo - (Decreto-legge n. 112 del 2008)</i> – La circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione fornisce chiarimenti per la corretta lettura della legge 133/08 con la quale è stato introdotto il nuovo istituto dell'esonero dal servizio, dal quale è escluso il personale della scuola (i.e. art. 72, co 1-6), sono state previste importanti innovazioni in materia di permanenza in servizio per un biennio dei pubblici dipendenti (i.e. art. 72, co 7 – 10, ed è stata disciplinata la risoluzione del contratto di lavoro per i dipendenti che abbiano maturato 40 anni di anzianità contributiva (i.e. art. 72, co 11). In <i>GU</i>, 21 gennaio 2009, n. 16.</p>	
RECESSO	<p>29 dicembre 2008 – <b>Circolare dell'Agenzia delle entrate n.62/E</b>, <i>Trattamento tributario delle somme erogate dal datore di lavoro come incentivo all'esodo - Ordinanza della Corte di giustizia CE del 16 gennaio 2008, emessa nei procedimenti riuniti da C-128/07 a C-131/07</i> – La Direzione Centrale Normativa e Contenzioso richiama la statuizione della Corte di Giustizia, che ha accertato come discriminatorio (a sfavore degli uomini) la previgente normativa che fissava l'applicazione della aliquota agevolata agli uomini che al momento dell'esodo avessero compiuto 55 anni e alle donne che ne avessero compiuti 50.</p>	



## DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA



COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	<p>7 gennaio 2009 – <b>Commission staff working document, Restructuring in Europe 2008. A review of EU action to anticipate and manage employment change</b> – Il documento offre una visione di insieme delle principali strategie, politiche ed azioni europee per anticipare le crisi aziendali e contrastare gli effetti negative delle ristrutturazioni. Si tratta del primo di una serie di documenti dedicate all'analisi dei processi di ristrutturazione e dei loro effetti sull'occupazione.</p>	
--------------------------	--	---



## DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE

WELFARE Francia	<p>16 gennaio 2008 – <b>Ministère du travail des relations sociales, de la famille et de la solidarité, Bilan des réformes</b> – Il Ministero del lavoro francese ha tracciato un primo bilancio delle riforme attuate dal suo insediamento (maggio 2007) fino a dicembre 2008.</p>	
--------------------	---	---

GIURISPRUDENZA ITALIANA		
LAVORO A TERMINE	<p>31 ottobre 2008 – <b>Corte d'Appello di Milano, sezione lavoro, ordinanza, <i>Questione di legittimità costituzionale</i></b> – La Corte d'Appello di Milano solleva questione di legittimità costituzionale in merito all'art. 21, comma 1 bis, l. n. 133/2008, con il quale è stato inserito l'art. 4 bis nel d.lgs. n. 368/2001, per contrasto con gli artt. 3, 24 comma 1 e 117 comma 1 Cost. La medesima questione è già stata sollevata dalla Corte d'Appello di Bari (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 29), dalla Corte d'Appello di Genova (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 30), dal Tribunale di Ascoli Piceno, dal Tribunale di Roma (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 31), dalla Corte d'Appello di Roma e dal Tribunale di Trieste (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 34).</p> <p>2 ottobre 2008 – <b>Corte d'Appello di Torino, sezione lavoro, ordinanza, <i>Questione di legittimità costituzionale</i></b></p> <p>3 dicembre 2008 – <b>Tribunale di Tivoli, sezione lavoro, ordinanza, <i>Questione di legittimità costituzionale</i></b></p> <p>15 ottobre 2008 – <b>Tribunale di Trieste, Sezione Lavoro, <i>Questione di legittimità costituzionale</i></b></p>	   
LICENZIAMENTO INDIVIDUALE	<p>2 settembre 2008 – <b>Corte d'appello di Brescia, sezione lavoro, sentenza n. 122, <i>Superamento del periodo di comporto e tempestività del licenziamento</i></b> – È legittimo, sotto il profilo della tempestività, il licenziamento intimato al lavoratore oltre due mesi dopo il superamento del periodo di comporto, considerando che il comportamento del datore di lavoro, che non abbia immediatamente esercitato la facoltà di recesso, non può intendersi come comportamento concludente implicante la rinuncia definitiva al licenziamento, proprio perché tale facoltà può essere esercitata nuovamente di giorno in giorno, come sancito dalla contrattazione collettiva.</p>	

GIURISPRUDENZA COMUNITARIA		
DISCRIMINAZIONI	<p>17 luglio 2008 – <b>Corte di Giustizia delle Comunità Europee, C-94/07, <i>Arbeitsgericht Bonn (Germania), Andrea Raccanelli/Max-Planck-Gesellschaft zur Förderung der Wissenschaften eV., <i>Divieto di discriminazione nell'erogazione di borse di studio</i></i></b> – Un'associazione di diritto privato quale la Max-Planck-Gesellschaft zur Förderung der Wissenschaften eV, che conclude contratti con dottorandi per l'erogazione di borse di studio, è tenuta a rispettare, nei confronti dei dottorandi di ricerca ai sensi dell'art. 39 CE, il divieto di discriminazione. Compete al giudice del rinvio stabilire se, in circostanze simili a quelle della causa principale, si sia verificata una disparità di trattamento tra dottorandi nazionali e stranieri. Nel caso in cui il ricorrente nella causa principale fosse legittimato a far valere un danno provocato dalla discriminazione che avrebbe subito, spetterebbe al giudice del rinvio, alla luce della normativa nazionale vigente in materia di responsabilità extracontrattuale, valutare la natura del risarcimento al quale il ricorrente avrebbe diritto.</p>	
ORARIO DI LAVORO	<p>20 gennaio 2009 – <b>Corte di Giustizia delle Comunità Europee, C 350/06 e C 520/06, <i>Gerhard Schultz-Hoff (C-350/06), v. Deutsche Rentenversicherung Bund, e Stringer e altri (C-520/06) v. Her Majesty's Revenue and Customs, <i>Interpretazione dell'art. 7 dir. 2003/88/CE sull'organizzazione dell'orario di lavoro</i></i></b> – La Corte di giustizia delle Comunità europee interpreta il diritto alle ferie annuali retribuite sancito dalla direttiva comunitaria sull'orario di lavoro. In particolare la Corte sancisce il principio in virtù del quale il diritto alle ferie annuali retribuite non può estinguersi allo scadere del periodo di riferimento e/o di un periodo di riporto fissato dal diritto nazionale anche nell'ipotesi in cui il lavoratore sia stato in congedo per malattia per l'intera durata o per una parte del periodo di riferimento e la sua inabilità al lavoro sia perdurata fino al termine del rapporto di lavoro, ragione per la quale egli non ha potuto esercitare il suo diritto alle ferie annuali retribuite.</p>	


GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
<p><b>Libertà sindacale</b></p> <p>Spagna</p>	<p>17 novembre 2008 – <b>Tribunal Constitucional, Secc. II, sentenza n. 152, Violazione del diritto alla libertà sindacale</b> – Costituisce violazione dell'art. 28.1 della <i>Constitución Española</i> il mancato riconoscimento della natura sindacale dell'attività svolta da un'associazione professionale per la difesa e gli interessi dei propri associati. La Costituzione prevede che tutti possono liberamente associarsi in un sindacato e non stabilisce alcuna esclusione nei confronti delle associazioni di categoria. Nel caso di specie, il Tribunale ha ritenuto illegittima l'esclusione, in occasione dell'elezione degli organi rappresentativi dei funzionari pubblici, della <i>Federación de Asociaciones de los Cuerpos Superiores de la Administración Civil del Estado (Fedeca)</i>.</p>	
<p><b>PATTO DI NON CONCORRENZA</b></p> <p>Francia</p>	<p>16 dicembre 2008 – <b>Cour de Cassation, Chambre sociale, décision n. 05-40.876, Maternità e parità di trattamento</b> – Il lavoratore tenuto al rispetto di un patto di non concorrenza deve percepire la controprestazione finanziaria per esso prevista anche se è stato licenziato per dolo o colpa gravissima. La validità del patto è subordinata all'esistenza di una controprestazione finanziaria non irrisoria. Con tale pronuncia la <i>Cour de Cassation</i> ha dichiarato inapplicabile il diritto locale della Mosa e dell'Alsazia secondo cui la controprestazione non è dovuta in caso di licenziamento per giusta causa.</p>	

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
<p><b>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</b></p>	<p>22 gennaio 2009 – <b>Cisl, Uil, Ugl, Cisl, Confsal, Sin.Pa, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Accordo quadro riforma degli assetti contrattuali</b> – Cisl, Uil e Ugl, insieme a Confindustria e le altre associazioni imprenditoriali hanno raggiunto un accordo quadro separato sulla riforma del modello contrattuale. La Cgil non ha firmato mentre nei prossimi giorni Abi (associazione bancaria italiana) e Ania (associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) scioglieranno la riserva. L'accordo quadro prevede una durata triennale dei contratti tanto per la parte economica quanto per quella normativa, un assetto su due livelli e il calcolo dell'incremento salariale in base ad un nuovo indice di inflazione previsionale, l'Ipca (indice dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l'Italia) in sostituzione del tasso di inflazione programmata. Questi sono in sintesi, i punti più importanti che si leggono nel testo del documento, unico sia per il settore pubblico che per quello privato, e che avrà una durata sperimentale di quattro anni. Le parti confermano, altresì, che l'intesa mira a rilanciare la crescita economica, lo sviluppo occupazionale e l'aumento della produttività anche attraverso il rafforzamento dell'indicazione condivisa da Governo, imprese e sindacati di una politica di riduzione della pressione fiscale sul lavoro e sulle imprese, nell'ambito degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica.</p>	
	<p>16 gennaio 2009 – <b>Comitato interdipartimentale di coordinamento organizzativo e task force occupazione della Regione Basilicata, Comune di Atella, Misterday s.r.l., Confindustria Basilicata, Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil territoriali, Cgil e Uil territoriali, r.s.u, rappresentanza dei lavoratori dello stabilimento, Accordo di gestione delle eccedenze occupazionali</b> – Sottoscritto, presso il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata, l'accordo che adotta il piano di gestione della situazione di crisi occupazionale venutasi a determinare dopo la decisione dell'azienda MisterDay S.r.l. di chiudere lo stabilimento di Atella (PZ). Per la gestione degli esuberanti, pari a 150 unità lavorative, le parti hanno convenuto di attuare un percorso di ricollocazione del personale che prevede: a) l'attivazione della cassa integrazione straordinaria biennale per cessazione dell'attività a partire dal 1° gennaio 2009; b) l'avvio di un processo di reindustrializzazione del sito produttivo di Atella attraverso il ricorso alle procedure di cui all'art. 17 della legge regionale 28/2007 che garantiscono la ricollocazione almeno del 50% dei lavoratori in carico al momento della cessazione. L'azienda, altresì, dichiara la propria disponibilità a mettere a disposizione il sito produttivo con gli impianti presenti per favorire nuove iniziative industriali e si impegna a collaborare con le organizzazioni sindacali per creare percorsi di formazione che tengano conto delle peculiarità del territorio, organizzando con la Regione stessa un servizio di "outplacement". Per circa 10 lavoratori, invece,</p>	

è in corso di definizione un accordo di mobilità che ne favorisca l'accompagnamento verso la pensione.

ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA		
ISTRUZIONE E FORMAZIONE Quadro comparato	Dicembre 2008 – <b>Commission staff working document, Progress towards the Lisbon objectives in education and training. Indicators and benchmark 2008</b> – Il rapporto presenta i progressi realizzati in ambito educativo e formativo nel quadro dell'Education and Training 2010 Work Programme e si sofferma su una serie di buone pratiche nazionali.	
FORMAZIONE Quadro comparato	20 gennaio 2009 – <b>Cedefop, Cedefop work programme 2009</b> – L'agenzia europea per lo sviluppo della formazione professionale ha pubblicato il programma di lavoro per il 2009, basato su quattro priorità: informare le politiche europee per la formazione professionale; interpretare le tendenze e le sfide per le capacità, le competenze e l'apprendimento; valutare i benefici della formazione professionale e innalzare il suo profilo. Sulla base di esse e del budget previsto per le relative attività, il Cedefop ha organizzato una dettagliata attività e schede dei progetti, illustrando l'impatto e i risultati attesi da ognuno di essi.	
SCUOLA	15 gennaio 2009 – <b>Circolare Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 4, Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado, riguardanti l'anno scolastico 2009/2010</b> – Il MIUR detta le regole per le iscrizioni al prossimo anno scolastico: scadenza per la presentazione delle domande il 28 febbraio; ingresso anticipato alle prime classi della scuola dell'infanzia e primaria subordinatamente al compimento rispettivamente di 3 e 6 anni di età entro il 30 aprile 2010; maestro unico nella scuola primaria, con l'orario di 24 ore settimanali, introdotto solo su richiesta delle famiglie; tempo pieno garantito, ma senza l'assunzione di nuovi docenti. Infine, parte la sperimentazione dell'insegnamento di "cittadinanza e costituzione", mentre con il 5 in condotta non si è ammessi all'anno successivo. Nelle scuole superiori, invece, la riforma è stata rimandata di un anno.	
UNIVERSITÀ	3 settembre 2008 – <b>Decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, Cumulabilità delle agevolazioni a favore delle attività di ricerca e sviluppo di cui al decreto 8 agosto 2000, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, con le agevolazioni nella forma del credito di imposta. Con la registrazione della Corte dei conti e la pubblicazione in gazzetta assume vigenza il decreto ministeriale racchiuso in un unico articolo.</b> In GU, 12 gennaio 2009, n. 8	




PREVIDENZA		
PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO	21 gennaio 2009 – <b>Messaggio Inps n. 1394, Sgravi per la contrattazione di 2° livello ex lege n. 247/2007 e DM 7 maggio 2008. Riapertura della procedura per la trasmissione telematica delle richieste di sgravio a favore della contrattazione</b> – L'Inps al fine di consentire il completo utilizzo delle somme stanziare per l'anno 2008 a favore della sola contrattazione territoriale, comunica che - a partire dalle ore 15,00 del giorno 22 gennaio e fino alle ore 15,00 del 6 febbraio 2009 - sarà riaperta la procedura telematica per la trasmissione delle relative istanze da parte di aziende e intermediari.	

SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO		
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	20 gennaio 2009 – <b>Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, Audizione "Sicurezza Stradale", Relazione del Ministro</b> – Nell'ambito della più ampia questione della sicurezza stradale e delle politiche di prevenzione degli incidenti, la Relazione del Ministro mette in luce, tra l'altro, il dato in base al quale circa metà delle morti da incidente sul lavoro è attribuibile a trauma stradale (in itinere o a danno di lavoratori che usano l'auto o altro mezzo per servizio). A fronte di tale constatazione, il Ministro	




	<p>ritiene che il Ministero del Welfare possa essere la sede dove trovare una nuova sintesi per le politiche, prima spesso scoordinate, dedicate alla prevenzione del fenomeno, attraverso accertamenti specifici sui lavoratori addetti a mansioni che comportano attività di trasporto di passeggeri e/o merci, nonché alla cura ed all'efficace riabilitazione dei soggetti colpiti; in evidente collaborazione con l'INAIL e con il Ministero dei Trasporti.</p>	
Europa	<p>16 dicembre 2008 – <b>Regolamento (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio</b>, <i>relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul lavoro</i> – Il regolamento persegue l'obiettivo di istituire un quadro comune per la produzione sistematica di statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, come indicato sia dalla risoluzione del Consiglio 3 giugno 2002 sia dalla raccomandazione del 19 settembre 2003 sull'elenco delle malattie professionali. Per garantire la pertinenza e la comparabilità dei dati ed evitare duplicazioni, le attività statistiche della Commissione (Eurostat) nel settore della sanità pubblica e della salute della sicurezza sul lavoro dovrebbero essere svolte, se necessario e per quanto possibile, in cooperazione con le Nazioni Unite e i suoi organismi speciali, come l'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS), l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE). In <i>GUUE</i>, 31 dicembre 2008, L 354, 70.</p>	
	<p>13 gennaio 2008 – <b>European Agency for Safety and Health at Work</b>, <i>Occupational skin diseases and dermal exposure in the European Union (EU 25): policy and practice overview</i> – Le malattie della pelle sono la seconda forma di patologie più comuni legate all'attività lavorativa in Europa. Esse rappresentano più del 7% di tutte le malattie professionali e sono uno dei più importanti rischi emergenti legati alla esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, in ragione del fatto che non esiste un metodo scientifico per misurare le esposizioni ai rischi per via del contatto con la pelle e le relative conseguenze patologiche. Infatti, poiché non vi è alcun metodo scientifico per misurare il livello del corpo, le esposizioni ai rischi attraverso il contatto cutaneo e le loro conseguenze fisiologiche, aumenta l'importanza di conoscere i fattori di rischio e lo sviluppo di metodi di valutazione del livello di esposizione e di controllarlo.</p>	
Francia	<p>26 dicembre 2008 – <b>Arrêté du du Conseil d'orientation</b>, <i>relatif à la création des commissions spécialisées sur les conditions de travail</i> – Viene disposta la creazione di cinque Commissioni specializzate in seno al Conseil d'orientation sur les conditions de travail, il quale, a sua volta, ha come missione la partecipazione all'elaborazione delle politiche nazionali in materia di promozione e protezione della salute e sicurezza sul lavoro. Le cinque commissioni, che svolgono attività preparatorie rispetto a quelle del Conseil, si occuperanno di prevenzione dei rischi, di attrezzature e luoghi di lavoro, di patologie professionali, di responsabili per la sicurezza, di orientamento. In <i>Journal Officiel de la République Française</i>, 15 janvier 2009, n°0012.</p>	


STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO		
Europa	<p>14 gennaio 2009 – <b>Eurostat</b>, <i>Industrial production down by 1.6% in both euro area and EU27</i> – L'Eurostat riferisce che la produzione industriale dell'EU27 e della Zona Euro si è ridotta, nel mese di novembre 2008, dell'1,6% su base mensile e del 7,7% su base annua. Per l'Italia, il calo è stato, rispettivamente, del 2,3% e del 9,7%.</p>	
Italia	<p>Gennaio 2009 – <b>Banca Centrale Europea</b>, <i>Monthly Bulletin January 2009</i> – L'economia mondiale sta attraversando una fase di «recessione grave e sincronizzata» e la crisi peserà sulle nuove generazioni. È fosco e complesso il quadro tracciato dalla Banca centrale europea nel suo bollettino mensile. L'istituto di Francoforte guidato da Jean-Claude Trichet prevede che «l'acuirsi e il diffondersi delle turbolenze dei mercati finanziari freneranno probabilmente la domanda su scala mondiale e nell'area dell'euro per un periodo di tempo prolungato». «Le tensioni nel sistema bancario - si legge - si sono tradotte in un inasprimento dei criteri per la concessione del credito, in un rapido deterioramento del clima di fiducia e in</p>	




		un crollo dei valori azionari».	
<b>DISOCCUPAZIONE</b> Germania		15 gennaio 2009 – <b>Institut fuer Arbeitsmarkt und Berufsforschung (IAB), IAB Kurzbericht</b> – L'Institut fuer Arbeitsmarkt und Berufsforschung (IAB) ha pubblicato un rapporto in merito allo stato di disoccupazione e di povertà dei lavoratori tedeschi per un arco di tempo che va dal 1999 al 2005. L'esito di questo studio registra la nascita e lo sviluppo di una nuova categoria di lavoratori, i cosiddetti "working poor", ossia: persone che, nonostante un'occupazione a tempo pieno, vivono in stato di povertà. Il risultato principale che si evince da questo studio è che dal 1999 al 2005, in Germania è raddoppiata la percentuale di povertà tra le fasce più deboli dei lavoratori a tempo pieno, dal 3 al 6%, nonostante una leggera flessione al 5%, nel 2005.	
Italia		Gennaio 2009 – <b>Banca d'Italia, Bollettino economico, num. 55</b> – La crisi nata nell'estate 2007 nel mercato dei mutui immobiliari americani ha colpito negli ultimi mesi l'economia reale, influenzando le scelte di consumo, investimento e produzione e portando le economie europee ad una situazione di rapido peggioramento. Per quanto riguarda il mercato del lavoro italiano, nonostante il numero di occupati nel terzo trimestre 2008 sia rimasto sostanzialmente invariato rispetto al periodo precedente, l'input di lavoro è diminuito dello 0,7% anche per via dell'aumento delle posizioni part-time. Inoltre viene segnalato il rilevante aumento del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria nel quarto trimestre dell'anno.	
<b>INCLUSIONE SOCIALE</b> Stati Uniti		Gennaio 2009 – <b>AA. VV., Evaluation Of The Prisoner Re-Entry Initiative Final Report</b> , U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration (ETA) Prepared by Coffey Consulting, LLC, and Mathematica Policy Research, Inc. for ETA – Nel 2005 il dipartimento del lavoro Americano ha selezionato 30 organizzazioni che si occupassero di attuare dei programmi di reinserimento dei detenuti. Ognuna di queste doveva aiutare almeno 200 detenuti l'anno a trovare un lavoro e a reinserirsi nella società. Questo rapporto è un resoconto sull'attuazione di questi programmi.	
<b>OCCUPAZIONE</b> Francia		15 gennaio 2009 – <b>Dares, Conjoncture de l'emploi et du chômage au troisième trimestre de 2008</b> – Nel terzo trimestre 2008 il lieve aumento dell'attività produttiva (+0,1%) non ha impedito la diminuzione del numero degli occupati, sia nell'industria che nel settore terziario. In questo periodo si registra nella Francia metropolitana un tasso di disoccupazione del 7,3%, in aumento rispetto al secondo trimestre 2008.	

<b>STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA</b>			
<b>LAVORO ATIPICO</b> Quadro comparato		Maggio 2008 – <b>J. T. Addison, C. J. Surfield, "Atypical work and employment continuità"</b> , The Rimini Centre for Economic Analysis, Italy, WP 12-08 – I contratti di lavoro atipici sono criticati da più parti, in quanto ritenuti essere fonte di lavoro instabile e precario. Il presente studio, utilizzando informazioni provenienti da due dataset, analizza la probabilità che chi entra nel mercato del lavoro attraverso contratti flessibili riesca a dare continuità al proprio impiego.	
<b>CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO</b> Regno Unito		16 gennaio 2009 – <b>L. Smith, Flexible Working</b> , Department for Business, Enterprise and Regulatory Reform (BERR) – L'Employment Act del 2002 per la prima volta concedeva ai lavoratori con bambini con meno di 6 anni o con figli disabili sotto gli 11 anni il diritto di chiedere al datore di lavoro un orario flessibile. Nel novembre del 2007 il Primo Ministro ha annunciato di voler estendere questo diritto anche ai genitori con figli più grandi. Si è così deciso che potranno usufruire di questo diritto coloro che hanno figli fino al sedicesimo anno di età. Questa estensione entrerà in vigore nell'aprile del 2009.	
<b>MERCATO DEL LAVORO</b> India		Dicembre 2008 – <b>M. Shaikh, Globalization &amp; Labour Flexibility; A Review of Contract labour (Regulation &amp; Addition) Act 1970 from multiple perspectives</b> – A partire dal 1991, l'economia indiana si è progressivamente aperta, integrandosi con quella mondiale: liberalizzazioni, privatizzazioni e riorganizzazioni aziendali sono stati processi all'ordine del giorno. Tali mutamenti hanno avuto degli impatti rilevanti sul mondo del lavoro. Fra le	












	leggi oggetto di maggiore disputa tra rappresentanze datoriali da un lato e organizzazioni sindacali dall'altro vi è il Contract labour Act del 1970. Il presente paper cerca di riesaminare e analizzare lo stesso da una triplice prospettiva: datori di lavoro, lavoratori e Governo.	
Stati Uniti	Dicembre 2008 – <b>R. J. Moncarz, M. G. Wolf, B. Wright</b> , <i>Service-providing occupations, offshoring, and the labor market</i> , Monthly Labor Review – Sistematizzando le conoscenze acquisite in numerosi anni di ricerca sul tema, il Bureau of Labor Statistics identifica 160 professioni nel settore dei servizi a rischio offshoring. La delocalizzazione dei servizi può avere effetti molteplici sui trend occupazionali statunitensi: se da un lato appare evidente come possa implicare un incremento della disoccupazione, dall'altro la gestione dei processi di offshoring può condurre anche alla creazione di nuovi posti di lavoro. Tra le professioni in vetta alla classifica del rischio offshoring, numerose figure operanti nel settore dell'informatica e delle scienze esatte, sia di natura amministrativa, che tecnico-professionale, oltre alle professioni legali e nel ramo del marketing. Assenti i profili manageriali.	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	16 gennaio 2009 – <b>D. Marini, C. Bergamasco, D. Girardi, D. Marini, F. Marzella, S. Oliva (a cura di)</b> , <i>L'Italia dei lavoro-Rapporto 2008</i> , Fondazione Nord Est, Quaderni FNE, Collana Ricerche, n. 52 – Il 41,3% dei lavoratori italiani ritiene che, in caso di crisi aziendale, la misura più opportuna da adottare sia quella di negoziare una riduzione di orario, così da ridistribuire il lavoro. È questo uno dei dati più interessanti che emergono dal presente studio, commissionato dal Sole 24 Ore, che offre una panoramica sulla situazione del mercato del lavoro e delle relazioni sindacali in Italia per l'anno che si è appena concluso.	
PROCESSO DEL LAVORO	19 gennaio 2009 – <b>L. Fassina</b> , <i>Gratuità fiscale del processo del lavoro e previdenziale</i> , Ufficio giuridico CGIL – È attualmente in discussione presso il Senato un disegno di legge governativo (ddl n. 1167) che stabilisce, tra le altre cose, alcune norme in materia di processo del lavoro. A questo proposito pubblichiamo una brevissima nota predisposta da Lorenzo Fassina.	

EVENTI		
MERCATO DEL LAVORO	13 febbraio 2009 – <b>ADAPT, Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale Caltanissetta, Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro</b> , <i>Dalla costituzione alla risoluzione della collaborazione in azienda</i> – L'evento avrà luogo a Caltanissetta, dalle ore 15.00 alle 19.30, presso l'Hotel S. Michele, Sala Falcone-Borsellino, in Via F. Siciliani.	

BANDI CONCORSI E PREMI		
DIRITTO DEL LAVORO	10 febbraio 2009 – <b>Lions Club Anzola dell'Emilia Laura Bassi, MAW Man at Work Agenzia per il lavoro</b> , <i>Premio di laurea alla memoria di "Marco Biagi"</i> – I Lions Club Anzola dell'Emilia Laura Bassi, Maw Man at Work Agenzia per il lavoro con il patrocinio dell'Università degli studi di Bologna, dell'Università degli studi di Ferrara e del distretto Lions 108tb del Comune di Anzola dell'Emilia, bandisce un premio di laurea dell'importo di 3. 000, 00 euro per onorare la memoria del professor Marco Biagi. La data di presentazione delle domande è prorogata al 10 febbraio 2009.	
FORMAZIONE	11 dicembre 2008 – <b>Decreto della Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della gioventù</b> , <i>Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, adottato ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro della gioventù in data 29 ottobre 2008</i> . In <i>GU</i> , 12 gennaio 2009, n. 8.	
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI LAVORO	9 marzo 2009 – <b>Fondimpresa, Avviso 1/2009, Sicurezza sul lavoro e tutela della salute dei lavoratori</b> – Con il presente "Avviso", Fondimpresa mette a disposizione 12 milioni di euro per piani formativi in materia di salute e	

sicurezza sul lavoro. Sono previste due scadenze per la presentazione delle domande: la prima scadenza è entro le ore 12.00 del 9 marzo 2009. La seconda decorre dal 15 settembre 2009 fino alle ore 12.00 del 15 ottobre 2009.

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
AMMORTIZZATORI SOCIALI	<b>C. Fotina</b> , <i>Sulla Cig caccia ai fondi</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 22 gennaio 2009	
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	<b>M. Sensini</b> , <i>Piano anti-crisi, caccia ai fondi</i> , in <i>Il Corriere della Sera</i> , 22 gennaio 2009.	
	<b>G. Negri</b> , <i>Fallimenti per le famiglie</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 21 gennaio 2009	
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	<b>G. Pegliotti</b> , <i>Epifani: la riforma dei contratti? Non ora</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 22 gennaio 2009.	
	<b>F. De Bortoli</b> , <i>“Ultimissima chiamata per la Cgil”</i> (Intervista a Emma Marcegaglia), in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 22 gennaio 2009	
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<b>Ro. Ro.</b> , <i>«Sanzioni ammorbidite e orari senza controllo: così smontano la sicurezza»</i> , in <i>l'Unità</i> , 22 gennaio 2009.	
RELAZIONI INDUSTRIALI	<b>M. Biagi</b> , <i>Un progetto che diventa finalmente realtà</i> , in <i>Il Messaggero</i> , 23 gennaio 2009.	
	<b>R. Giovannini</b> , <i>“Testo blindato, non firmiamo”</i> , in <i>La Stampa</i> , 23 gennaio 2009.	
	<b>D. Pirrone</b> , <i>Tiraboschi: addio al modello industrialista, più attenzione ai settori innovativi e moderni</i> , in <i>Il Messaggero</i> , 23 gennaio 2009.	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO Stati Uniti	<b>M. Whitney</b> , <i>America's banks need to hold a yard sale</i> , in <i>The Financial Times</i> , 21 gennaio 2009.	
	<b>S. Daneshkhu</b> , <i>Disquiet over capital adds to French woes</i> , in <i>The Financial Times</i> , 21 gennaio 2009.	
Asia	<b>K. Bradsher</b> , <i>Job vanish as exports fall in Asia</i> , in <i>The New York Times</i> , 21 gennaio 2009.	

SITI INTERNET	
FORMAZIONE	<p><a href="http://www.create2009-italia.it/">http://www.create2009-italia.it/</a></p> <p>Sito italiano dell'anno europeo per l'innovazione e la creatività. Nell'ambito dell'iniziativa europea per l'innovazione e la creatività, finalizzata ad accrescere la consapevolezza della loro importanza in quanto competenze chiave per lo sviluppo personale, sociale ed economico, questo portale si propone di valorizzare e condividere con cittadini e Paesi membri le azioni, le sperimentazioni e i progetti italiani che si siano distinti come portatori di nuove idee e modelli organizzativi, con un'attenzione particolare al mondo dell'istruzione e della formazione e in un'ottica di sviluppo eco-sostenibile.</p>

**MERCATO DEL LAVORO**

**<http://stats.oecd.org/source/alpha.asp?Let=A>**

Il dipartimento statistiche della OECD fornisce dati economici su base comparata al fine di favorire le ricerche dell'organizzazione. Inoltre promuove e sviluppa standard analitici internazionali e coordina le attività statistiche sia all'interno dell'organizzazione che con le altre agenzie internazionali.



**ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI**

**Direttore**

*MICHELE TIRABOSCHI*

**Redazione**

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevitch; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

**Coordinatore di redazione**

*Tiziana Bellinva*

**La documentazione è raccolta in collaborazione con:**

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro  
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale  
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali  
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

**La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:**

Assindustria Genova  
Associazione Industriale Bresciana  
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza  
Confindustria Bergamo  
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone  
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso  
Unione degli Industriali della Provincia di Varese  
Unione Industriale Torino

**Soci ADAPT**

Abi; Acli; Agens; Alleanza lavoro.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Assolavoro; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Banca Popolare Emilia Romagna; CIA; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative; Confesercenti; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; Cremonini S.p.A., CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux Zanussi S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Fiat S.p.A.; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Gevi S.p.A.; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Mantuencoop; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso.